

Uniti, in Francia, in Germania, ecc. - si pubblica un infinito numero di dignitose riviste, utilissime allo sviluppo scientifico e pratico delle assicurazioni private - che le altre la "Zeitschrift fuer die gesamte Versicherungswissenschaft" di Meanes in Germania, "La Revue générale des assurances terrestres" di Picard in Francia, per non considerare che le più eccellenti - in Italia (hanno la bella Rivista dell'Istituto Nazionale degli Attuari, che per altro si occupa solo dell'atto attuariale) non si pubblicano che piccole riviste, prive di valore scientifico, attese ad interessi particolari, e sotto ogni rispetto insufficienti alla propaganda dell'industria assicurativa nazionale nei mercati esterni ed interni.

Alcuni studi scientifici particolarmente attinenti alle assicurazioni private si trovano invero sparsi nelle varie riviste giuridiche, economiche, mediche, ecc.: ma ⁱⁿ esse non possono avere lo sviluppo e l'impulso necessario, e difetta soprattutto l'unità. Lo studioso ed il pratico che più vogliono conoscere quanto si scrive sulle assicurazioni private da ogni pun-